

Caro Lucio,

Sicuramente non avresti voluto che si spendessero troppe parole per ricordarti, da buon friulano schivo e riservato quale eri.

Vogliamo farlo comunque per ringraziarti di essere stato un collega speciale, una persona disponibile, gioviale, generosa e sempre pronta a dare una mano quando c'era bisogno, un amico caro.

Una persona con il cuore grande, che si è dedicata alla scuola con passione, trasmettendo agli allievi la voglia di essere curiosi e di appassionarsi ai diversi aspetti della natura....fossero anche i tuoi beniamati .....sassi!! Non è un mistero che i ragazzi ti chiamassero bonariamente...Roccia.

Ti ricordiamo in tanti come mitica guida nelle escursioni geologiche, quando il tuo vocione risuonava sul sentiero o nell'antro di una grotta per richiamare quel ragazzo che stava sbagliando strada o si era distratto. Portavi sempre con te un numero imprecisato di fogli plastificati che tiravi fuori all'occorrenza per spiegare al meglio concetti difficili. Con la tua competenza di geologo professionista, attento lettore del paesaggio, in queste occasioni ci descrivevi mondi lontanissimi nel tempo, quando le nostre montagne si stavano sollevando dal mare e i dinosauri passeggiavano lungo le lagune costiere.

In tua compagnia anche noi docenti abbiamo potuto imparare a conoscere e apprezzare i tanti diversi paesaggi del nostro bel Friuli che, instancabile, percorrevi in lungo e in largo.

Porteremo sempre nel cuore il tuo modo di sdrammatizzare con una battuta di spirito, la tua voglia di stare in compagnia e il tuo cauto ottimismo, che anche negli ultimi tempi ti portava a dire...."ci vedremo per un taglio più avanti".

Risuona ancora nelle orecchie il tuo saluto canzonatorio alla voce registrata dei caselli autostradali: Mandi, biele! quando in macchina andavamo a verificare il tracciato di un sentiero o a visitare una mostra dove poi portare i ragazzi durante l'anno.

Le ultime settimane sono state le più difficili, per noi che non avevamo più tue notizie, per te che sentivi la vita scappare.

Ora ci piace pensarti mentre cammini libero per le tue montagne, con lo zaino ricolmo di tutto il nostro affetto, lungo sentieri infiniti.

Mandi, Lucio